dell'umoralità organisma a fare l'oriente e la sua vita che poi a me cosa rimane

mercoledì 15 luglio 2015

18 e 00

ancestralità accompagnata da atavismo sedimentale

mercoledì 15 luglio 2015

18 e 02

doppio costrutto ed evoluzione e a me quanto di vividescente nello mio spazio

mercoledì 15 luglio 2015

18 e 04

un organismo vivente

e gli spettacoli che gli si svolgono dentro

mercoledì 15 luglio 2015

18 e 06

un organisma vivente che si fa da interprete

mercoledì 15 luglio 2015

18 e 08

il corpo che abito

e lo svolgersi della sua vita

mercoledì 15 luglio 2015

18 e 10

lo svolgersi della vita del corpo che abito

mercoledì 15 luglio 2015

18 e 12

il pensare attraverso un organismo vivente

e me

incapace di un mio

a pensare

mercoledì 15 luglio 2015

18 e 14

il pensare supportato dall'organismo

e prendere l'intenzionalità

a condurre

mercoledì 15 luglio 2015

18 e 16

sul fronte dell'intenzionalità

a precedere di mio l'intenzione

mercoledì 15 luglio 2015

18 e 18

scene interiori che di vividescenza mi fanno accompagnato

giovedì 16 luglio 2015 12 e 00

e di trovare il corpo mio organisma che si fa d'interpretare sembra di mio e ai termini voluti

> giovedì 16 luglio 2015 12 e 02

il corpo mio organisma che d'estendersi dentro di sé senza che sappia ancora me di cosa quando si fa d'uguale a suggerir che aspetto

giovedì 16 luglio 2015 12 e 04

le ugualità che aspetto che senza ancora capire so' già da lui stesso a fare il suggerite

giovedì 16 luglio 2015 12 e 06



la libertà quando è quella di prima del suggerimento che si va emulando a reiterare

giovedì 16 luglio 2015

14 e 00

che d'altrimenti

è soltanto la libertà di eseguire

giovedì 16 luglio 2015

14 e 02

quando la scena si compie di dentro prima ancora di eseguire la scultura

giovedì 16 luglio 2015

15 e 00

accarezzare la tua pelle quando è coperta di un velo sottile di tatto e quel che avverti te

giovedì 16 luglio 2015

16 e 00

accarezzare la tua pelle quando è coperta di un velo sottile di tatto e quel che avverto me

giovedì 16 luglio 2015

16 e 02

te che accarezzi la mia pelle quando è coperta di un velo sottile di tatto e quel che avverto me

giovedì 16 luglio 2015

16 e 04

te che accarezzi la mia pelle quando è coperta di un velo sottile di tatto e quel che avverti te

giovedì 16 luglio 2015

16 e 06

accarezzare la tua pelle e dove finisci te

giovedì 16 luglio 2015

16 e 08

accarezzare la tua pelle e dove finisco me

giovedì 16 luglio 2015

16 e 10

tu che accarezzi la mia pelle

e dove finisci te

giovedì 16 luglio 2015

16 e 12

tu che accarezzi la mia pelle

e dove finisco me

giovedì 16 luglio 2015

16 e 14

quanto si accende di dentro la pelle nello spazio del mio organisma che poi si divenisce d'immaginazione nel dove sto

> venerdì 17 luglio 2015 19 e 00

le scene con attore che il corpo mio organisma s'interpreta a seguire

sabato 18 luglio 2015 campello sul clitunno 11 e 00

il corpo mio organisma che a farsi d'attore a me di convinzione resta di tale

sabato 18 luglio 2015 campello sul clitunno 11 e 02

sceneggiature nascenti dentro a sé che a farmi personato nella parte divengo colui

sabato 18 luglio 2015 campello sul clitunno 11 e 04

si manifesta dentro la carne mia propriocettiva a sé e me l'avverto mia

> sabato 18 luglio 2015 campello sul clitunno 11 e 06

il personaggio che gli vie' di reiterar sedimentoio

> sabato 18 luglio 2015 campello sul clitunno 11 e 08

d'ingressar la parte sua che reiteranda mima e a non essercene altre resto quella

> sabato 18 luglio 2015 campello sul clitunno 11 e 10

durante il mimo che la mia carne va da me e non so' di disgiunzione

> sabato 18 luglio 2015 campello sul clitunno 11 e 12



corpi organismi e dei funzionare uguali nelle parti

sabato 18 luglio 2015 campello sul clitunno 12 e 00

gli inversi a coniugare e l'ugualità di funzionare

sabato 18 luglio 2015 campello sul clitunno 12 e 02

gli uguali a funzionare ma gli inversi a interpretare fino a giungere di coniugare

> sabato 18 luglio 2015 campello sul clitunno 12 e 04

tra dentro e fuori il corpo mio un organismo di moto perpetuo

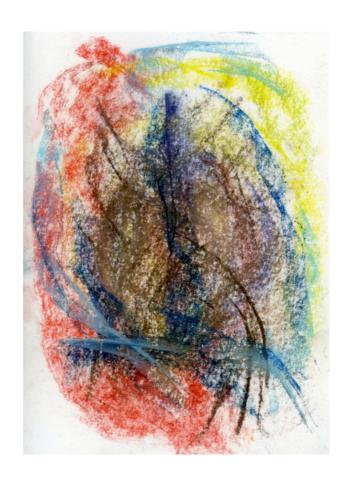
domenica 19 luglio 2015 campello sul clitunno 10 e 00

cicli primordi e le portanti a susseguire

domenica 19 luglio 2015 campello sul clitunno 10 e 02

il ciclo di svolgimento della vita biologica del mio corpo organisma e dei costrutti di sedimentare atavici a ricognizionare i passi

> domenica 19 luglio 2015 campello sul clitunno 10 e 04



il corpo mio organisma s'ingegna a cognificar dei dopo

tratti esclamati e tratti figurati

tratti montati d'ancestro e tratti d'esperenzialità reiterati

dell'evocare che poi divie' di proprio d'organisma dell'emulare

successioni d'evocare man mano che dell'emulare organisma vie' fatto di copiato domenica 19 luglio 2015 campello sul clitunno 11 e 00

domenica 19 luglio 2015 campello sul clitunno 11 e 02

domenica 19 luglio 2015 campello sul clitunno 11 e 04

domenica 19 luglio 2015 campello sul clitunno 12 e 00

domenica 19 luglio 2015 campello sul clitunno 12 e 02 il pensiero e le lavagne dentro che a figurare fanno i miei passi appresso

lunedì 20 luglio 2015

18 e 00

la nascita del figurare che poi divie' lo sequenziar posare

lunedì 20 luglio 2015

18 e 02

dove sono me quando prima delle figure e non ci sono figure

lunedì 20 luglio 2015

18 e 04

dove sono me quando durante delle figure e ci sono figure

lunedì 20 luglio 2015

18 e 06

di dentro la carne il divenire delle figure e a far del sequenziare l'esaudirle in pose

lunedì 20 luglio 2015

18 e 08

la dimensione di una lavagna organisma e lo scorrersi delle intenzionalità portanti

martedì 21 luglio 2015

13 e 00

a stare qui nei modi che il corpo mio organisma si porta

martedì 21 luglio 2015

13 e 02

le argomentalità d'un tempo quando i soggetti e i divenire essi

martedì 21 luglio 2015

13 e 04

restare nei reiterare e i divenire chi sono stato

martedì 21 luglio 2015

13 e 06

di me e delle scene fino a fuori e dei ritorni

martedì 21 luglio 2015

13 e 08